Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ADDINOL Chisel Paste

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

ADDINOL Chisel Paste

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Pasta.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta:	ADDINOL Lube Oil GmbH Gebäude 4609	
Indirizzo:	Am Haupttor	
Città:	D-06237 Leuna	
Telefono:	+49 (0) 3461 845-0	Telefax: +49 (0) 3461 845-555
E-mail:	info@addinol.de	
Persona da contattare:	Application Technology	
Internet:	www.addinol.de	
Dipartimento responsabile:	ADDINOL Application Technology	

Fornitore

Ditta:	FG-TECH S.r.l.
Indirizzo:	Strada Nazionale Cisa, 83/C
Città:	I-46029 Suzzara Loc. Croce del Gallo
Telefono:	+39 052 29 78 458
E-mail:	info@fg-tech.it
Internet:	http://www.fg-tech.it

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Marco Marano, CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma,Piazza Sant’Onofrio, 4,00165, 06 68593726 Anna Lepore, Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia, V.le Luigi Pinto, 1, 71122, 800183459 Romolo Villani Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli, Via A. Cardarelli, 9, 80131, 081-5453333 M. Caterina Grassi, CAV Policlinico "Umberto I", Roma, V.le del Policlinico, 155, 161, 06-49978000 Alessandro Barelli, CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, Largo Agostino Gemelli, 8, 168, 06-3054343 Francesco Gambassi, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze, Largo Brambilla, 3, 50134, 055-7947819 Carlo Locatelli, CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10, 27100, 0382-24444 Franca Davanzo, Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano, Piazza Ospedale Maggiore,3, 20162, 02-66101029 Bacis Giuseppe, Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo, Piazza OMS, 1, 24127, 800883300 Giorgio Ricci, Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126, 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH208 Contiene Benzenesulfonic acid, di-C10-14-alkyl derivs., calcium salts, Di- Tert-Dodecyl Polysulphide. Può provocare una reazione allergica.

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto, secondo le direttive comunitarie o la legislazione nazionale, non è soggetto ad etichettatura obbligatoria.

2.3. Altri pericoli

Non disperdere il prodotto nel suolo.
Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
7440-50-8	Copper, powder, 30-40 µm			5 – < 10 %
	231-159-6		01-2119480154	
1471316-72-9	Benzenesulfonic acid, di-C10-14-alkyl derivs., calcium salts			1 – < 5 %
	939-603-7		01-2119978241-36	
	Skin Sens. 1B; H317			
68425-15-0	Di-Tert-Dodecyl Polysulphide			0,1 – < 1 %
	270-335-7		01-2119540516-41	
	Skin Sens. 1B; H317			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
7440-50-8	231-159-6	Copper, powder, 30-40 µm	5 – < 10 %
	dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 300 - 500 mg/kg		
1471316-72-9	939-603-7	Benzenesulfonic acid, di-C10-14-alkyl derivs., calcium salts	1 – < 5 %
	dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 10000 - < 20000 mg/kg		
68425-15-0	270-335-7	Di-Tert-Dodecyl Polysulphide	0,1 – < 1 %
	per inalazione: CL50 = > 15,5 mg/l (vapori); dermico: DL50 = 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 20008 mg/kg		

Ulteriori dati

DMSO-Extract < 3 %; IP 346. Sistema di classificazione: la classificazione corrisponde alle attuali liste CE, ma è integrata dalle informazioni fornite dalla letteratura specialistica e dalle informazioni aziendali.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Autoprotezione del soccorritore. Cambiare indumenti contaminati. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

In seguito ad inalazione

Portare la persona all'aperto. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Cambiare indumenti contaminati. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi sciacquare ad occhi aperti abbondantemente con acqua per almeno 5. min. Successivamente consultare un oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito.

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). Estintore a polvere. schiuma resistente all' alcool. Sabbia.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento se contaminata.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Rispettare la direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Raccogliere meccanicamente. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Sezione 12: Informazioni ecologiche
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità. Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Tenere lontana/e/o/i da: Agente ossidante

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere da: Irradazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. gelo. calore.
Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 5 - 40°C

7.3. Usi finali particolari

Informazioni dettagliate: vedi scheda tecnica.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³		Categoria	Provenienza
7440-50-8	Copper dusts and mists, as Cu		0.2		TWA (8 h)	ACGIH-2024

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
7440-50-8	Copper, powder, 30-40 µm			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	137 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, acuto		dermico	sistemico	273 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	137 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, acuto		dermico	sistemico	273 mg/kg pc/giorno
1471316-72-9	Benzenesulfonic acid, di-C10-14-alkyl derivs., calcium salts			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	35,26 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	25 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, acuto		dermico	locale	1,04 mg/cm²
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	8,7 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	12,5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, acuto		dermico	locale	0,518 mg/cm²
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	2,5 mg/kg pc/giorno
68425-15-0	Di-Tert-Dodecyl Polysulphide			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	23,5 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	33,3 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	1,66 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	16,6 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	5,8 mg/m³

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
7440-50-8	Copper, powder, 30-40 µm	
Acqua dolce		0,0063 mg/l
Acqua di mare		0,0052 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		87 mg/kg
Sedimento marino		676 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		0,23 mg/l
Suolo		65 mg/kg
1471316-72-9	Benzenesulfonic acid, di-C10-14-alkyl derivs., calcium salts	
Acqua dolce		0,1 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		1 mg/l
Acqua di mare		0,1 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		45211 mg/kg
Sedimento marino		45211 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		1000 mg/l
Suolo		36739,74 mg/kg
68425-15-0	Di-Tert-Dodecyl Polysulphide	
Sedimento d'acqua dolce		3,85 mg/kg
Sedimento marino		0,385 mg/kg
Avvelenamento secondario		66,7 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		1000 mg/l

Altre informazioni sugli valori limite

The product does not contain any relevant quantities of substances with legally established exposure limitation.

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione ermetici. norme DIN/EN: DIN EN ISO 16321

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: norme DIN/EN: EN ISO 374

Periodo di permanenza con contatto permanente: 480 min
Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile).
Spessore del materiale del guanto: 0.7 mm.

Periodo di permanenza con contatto periodico (spruzzi): 30 min
Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile).
Spessore del materiale del guanto: 0.4 mm

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Cambiare indumenti contaminati. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Pasta	
Colore:	marrone - rame	
Odore:	caratteristico/a	
Soglia olfattiva:	non determinato	
		Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento:	> 250 °C	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	> 250 °C	
Infiammabilità:	Nessun dato disponibile	
Inferiore Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile	
Superiore Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile	
Punto di infiammabilità:	> 250 °C	ASTM D 3278
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile	
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile	
Valore pH:	non applicabile	
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	350 mm²/s	DIN 51562 - Olio base
Idrosolubilità:	insolubile	

Solubilità in altri solventi

Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile	
Pressione vapore:	Nessun dato disponibile	
Densità (a 20 °C):	0,960 g/cm³	DIN 51757
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile	
Caratteristiche delle particelle:	Nessun dato disponibile	

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

valutazione: non Esplosivo/a.

Temperatura di autoaccensione

Solido:	non autoriscaldante.
Gas:	Nessun dato disponibile

Proprietà ossidanti

Nessun dato disponibile

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la miscela è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non surriscaldare per evitare la decomposizione da calore.

Vedi punto 7 Non sono necessarie ulteriori misure.

10.5. Materiali incompatibili

Reazioni con : Agente ossidante, forti Acidi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Miscela non sottoposta a test.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
7440-50-8	Copper, powder, 30-40 µm				
	orale	DL50 300 - 500 mg/kg	Ratto	Study report (2001)	OECD Guideline 423
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	Study report (2001)	OECD Guideline 402
1471316-72-9	Benzenesulfonic acid, di-C10-14-alkyl derivs., calcium salts				
	orale	DL50 > 10000 - < 20000 mg/kg	Ratto	Study report (1972)	Adult albino male Sprague-Dawley rats we
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	Study report (1989)	OECD Guideline 402
68425-15-0	Di-Tert-Dodecyl Polysulphide				
	orale	DL50 20008 mg/kg	Ratto	https://www.epa.gov/chemical-research/to	other: REACH guidance. Chapter R.6: QSAR
	cutanea	DL50 2000 mg/kg	Ratto	OECD 402	
	inalazione (4 h) vapore	CL50 > 15,5 mg/l	Ratto	OECD 403	

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contiene Benzenesulfonic acid, di-C10-14-alkyl derivs., calcium salts, Di- Tert-Dodecyl Polysulphide. Può provocare una reazione allergica.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato di lipidico della cute e provocare una dermatite.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

non applicabile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Miscela non sottoposta a test.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
7440-50-8	Copper, powder, 30-40 µm						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	0,193	96 h	Pimephales promelas	Study report (1996)	measurements were conducted by standard
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	0,152	72 h	Raphidocelis subcapitata	Publication (2005)	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	0,007	48 h	Daphnia magna	Study report (1978)	- Test were conducted on Daphnia magna t
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	0,123	12 d	Atherinops affinis	Mar. Environ. Res. 31: 17-35 (1991)	Three tests are reported, designed to de
	Tossicità per le alghe	NOEC mg/l	0,0102	19 d	other aquatic plant: giant kelp Macrocystis pyrife	Mar. Ecol. Prog. Ser. 68: 147 - 156 (199	Tests were conducted to determine the ef
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	0,033	14 d	Penaeus mergulensis and Penaeus monodon	Bull. Environ. Contain. Toxicol. (1995)	The effects of dissolved copper on the g
1471316-72-9	Benzenesulfonic acid, di-C10-14-alkyl derivs., calcium salts						
	Tossicità acuta per i pesci	LL50 mg/l	> 100	96 h	Oncorhynchus mykiss	Study report (2005)	OECD Guideline 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 1000	72 h	Raphidocelis subcapitata	Study report (1994)	EPA OTS 797.1050
	Tossicità acuta per le crustacea	EL50 mg/l	> 1000	48 h	Daphnia magna	Study report (1993)	EPA OTS 797.1300
	Tossicità acuta batterica	EC50 mg/l ( )	> 10000	3 h	activated sludge of a predominantly domestic sewag	Study report (1994)	OECD Guideline 209
68425-15-0	Di-Tert-Dodecyl Polysulphide						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	> 100	96 h	Danio rerio	OECD 203	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 100	72 h	Raphidocelis subcapitata	Study report (2010)	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	< 0,1	48 h	Daphnia magna		

12.2. Persistenza e degradabilità

Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE). Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
1471316-72-9	Benzenesulfonic acid, di-C10-14-alkyl derivs., calcium salts	> 6,91
68425-15-0	Di-Tert-Dodecyl Polysulphide	> 6,2

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
7440-50-8	Copper, powder, 30-40 µm	0,02 - 20	Crangon crangon	Symp. Biologica. Hun
1471316-72-9	Benzenesulfonic acid, di-C10-14-alkyl derivs., calcium salts	70,8	Fish, not further specified.	Study report (2013)
68425-15-0	Di-Tert-Dodecyl Polysulphide	< 0,01	Cyprinus carpio	REACh Registration D

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l' individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

120112 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; cere e grassi esauriti; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti. Lo smaltimento dev'essere documentato.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: -

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: -

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: -

14.4. Gruppo d'imballaggio: -

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: -

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: -

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: -

14.4. Gruppo d'imballaggio: -

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: -

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: -

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: -

14.4. Gruppo d'imballaggio: -

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: -

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: -

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: -

14.4. Gruppo d'imballaggio: -

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Se non diversamente specificato, è necessario seguire le misure generali per un trasporto sicuro.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

Trasporti/Dati ulteriori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali: < 3 %

Ulteriori dati

Scheda di sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH), (UE) 2020/878

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,15,16.

Abbreviazioni ed acronimi

Skin Sens: Sensibilizzazione cutanea
Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)
ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne; ASTM - American Society for the Testing of Materials; ATE - Stime di tossicità acuta; bw - Peso corporeo; CAO - Cargo Aircraft Only; CAS - Chemical Abstracts Service; CMR - Carcinogen, Mutagen or Reproductive Toxicant; DIN - Standard dell'Istituto tedesco di standardizzazione; DNEL - Derived No-Effect Level; DOT - Department of Transportation; DSL - Domestic Substances List (Canada); CE - Unione Europea; EN - Standard europei; GHS - Globally Harmonized System; GLP - Good Laboratory Practice; HMIS - Hazardous Materials Identification System; IARC - International Agency for Research on Cancer; IATA - International Air Transport Association; IC50 - Half maximal inhibitory concentration; ICAO - International Civil Aviation Organization; IMDG - International Maritime Dangerous Goods; IMO - International Maritime Organization; ISO - International Organisation for Standardization; LC50 - Concentrazione letale per il 50% della popolazione in esame; LD50 - Dose letale per il 50% della popolazione in esame (Dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; MSHA - Mine Safety and Health Administration; n;o;s; - Not Otherwise Specified; NFPA - National Fire Protection Association; NO(A)EC - No Observed (Adverse) Effect Concentration; NO(A)EL - No Observed (Adverse) Effect Level; NOELR - No Observable Effect Loading Rate; NTP - National Toxicology Program; OECD - Organization for Economic Co-operation and Development; PBT - Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance; (Q)SAR - (Quantitative) Structure Activity Relationship; RCRA - Resource Conservation and Recovery Act; REACH - Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Convenzione internazionale per il trasporto dei passeggeri; RQ - Reportable Quantity; SADT - Self-Accelerating Decomposition Temperature; SARA - Superfund Amendments and Reauthorization Act; SDS - Safety Data Sheet; TSCA - Toxic Substances Control Act (Stati Uniti); UN - United Nations; vPvB - Very Persistent and Very Bioaccumulative

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
EUH208	Contiene Benzenesulfonic acid, di-C10-14-alkyl derivs., calcium salts, Di-Tert-Dodecyl Polysulphide. Può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Ulteriori dati

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)